



## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei

target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" approvato con Decisione esecutiva della Commissione Europea C (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTA la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

VISTO il DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n.196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO l'art. 9 del Dlgs. N. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13/04/2016 che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al MLPS - D.G. per le Politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 recante, "Regolamento semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili"

VISTO il D.Lgs. 7 agosto 1997 n. 279 su "Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato";

VISTO il D.P.R. del 27 febbraio 2003 n. 97, istitutivo del Regolamento concernente "Amministrazione e la contabilità degli enti pubblici" di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante: “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 concernente “Disposizioni recanti attuazione dell’art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132 e successive modificazioni e integrazioni concernente “Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 4, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTA la legge n. 205 del 27/12/2017 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze del 28/12/2017 concernente la “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020”;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 che ha istituito l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016 con il quale sono state individuate le risorse umane, finanziarie e strumentali destinate all’ANPAL;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108 recante l’approvazione dello Statuto dell’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

VISTO il Regolamento di contabilità dell’ANPAL approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Deliberazione n. 5 del 29 marzo 2017;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’ANPAL adottato ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 luglio 2018 con Delibera n.29, e ad oggi in corso di approvazione degli organi di vigilanza competenti;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro;

CONSIDERATO che l'ANPAL, ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni come definite all'art.9 del sopra citato decreto legislativo n. 150/2015, è chiamata tra l'altro, a monitorare gli andamenti del mercato del lavoro e valutare le politiche del lavoro;

VISTO l'Ordine diretto di acquisto n. 4286092 del 2 maggio 2018, **CIG 74715749E8** adottato dall'Agenzia e registrato con protocollo n. 53 in data 4 maggio 2018, secondo le forme stabilite in sede di procedura CONSIP, avente ad oggetto l'affidamento di “Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 - 2020, Lotto n. 9”, per un corrispettivo complessivo massimo pari ad € 10.969.988,00 (oltre IVA come per legge) a valere sul PON “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, Asse Assistenza Tecnica;

VISTO il decreto direttoriale n. 228 del 30 maggio 2018 di approvazione del suddetto contratto;

RITENUTO che la spesa necessaria a finanziare il costo dell'operazione descritta può essere sottoposta a carico PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, Asse Assistenza Tecnica;

VERIFICATA l'effettiva disponibilità sul PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, Asse Assistenza Tecnica;

Tanto premesso,

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

E' impegnato in favore del RTI costituito da PricewaterhouseCooper Advisory S.p.a. (mandataria) ed Ecoter S.p.a. (mandante) l'importo totale, comprensivo di IVA, pari ad € 13.383.385,36 (tredicimilionitrecentoottantatremilatrecentoottantacinque,36) di cui € 10.969.988,00 di imponibile ed € 2.413.397,36 di IVA, a valere sul PON “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, Asse Assistenza Tecnica, relativamente all'Ordine diretto di acquisto n. 4286092, **CIG 74715749E8**, avente ad oggetto l'affidamento di “Servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei Programmi Operativi 2014 - 2020, Lotto n. 9”.

Roma,

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Salvatore Pirrone

(documento firmato digitalmente ai sensi del  
D.Lgs. 82/2005)